



URBINO

Via Beato Mainardo, 4  
Tel. e Fax 0722/4778  
ilnuovoamico@arcidiocesurbino.it

## Nel 2005 istituisce l'Adorazione Eucaristica Perpetua nella chiesa di Santo Spirito

### Urbino Cattedrale

DI GIUSEPPE MAGNANELLI

Domenica scorsa è stato ricordato in Cattedrale, ad un anno dalla scomparsa, l'arcivescovo mons. Francesco Marinelli. Più che un ricordo è ancora una presenza viva e una guida, sia dei sacerdoti, dei religiosi e dei fedeli della nostra Arcidiocesi, sia di coloro che l'hanno conosciuto e frequentato durante tutta la sua attività di docente nelle scuole pubbliche e alla Pontificia Università Lateranense, dove ha precedentemente conseguito le lauree in teologia e in diritto canonico. Al momento della nomina episcopale è Rettore della Basilica di Sant'Anastasia al Palatino, nonché segretario del comitato per il 47° Congresso eucaristico internazionale, celebrato in occasione del Giubileo del 2000. Ha sempre tenuto un'operosa collaborazione con l'Università di Urbino e le varie Istituzioni locali, nonché con le Amministrazioni comunali di tutto il territorio dell'Arcidiocesi.

**Ministero episcopale.** Il 27 maggio del 2000 prende possesso dell'Arcidiocesi e subito si attiva per riaprire al culto la Cattedrale, chiusa per lavori di ristrutturazione, dovuti al terremoto di Umbria e Marche del 1997, e il 1 giugno 2002, festa del Patrono San Crescentino, presiede la solenne celebrazione eucaristica per la riapertura del Duomo. Inoltre vedendo in città una massiccia presenza di giovani universitari, si prodiga per aggiungere alla loro formazione e crescita culturale, una particolare attenzione di natura cristiana, istituendo una parrocchia speciale a tale scopo, con sede prima al Colle dei Cappuccini, poi nella chiesa di San Domenico. Considerata la particolare devozione di tanti fedeli per il Beato Giovanni Pelingotto, copatrono di Urbino, il 9 agosto 2003, mons. Marinelli erige a Tempio Monumentale, la chiesa di San Francesco d'Assisi. Nel 2005 promuove inoltre due eventi significativi: dal 10 al 17 aprile celebra il Congresso Eucaristico Diocesano "Voi stessi date loro da mangiare" e l'11 aprile istituisce l'Adorazione Eucaristica Perpetua, nella chiesa di Santo Spirito, dove per l'occasione viene data lettura di un documento di papa Giovanni Paolo II, datato 24 marzo 2005. Sempre in tale periodo, a seguito della venuta della Madonna del Giro nella parrocchia di Pieve del Colle di Urbina, è nato un nucleo di preghiera, denominato gruppo eucaristico mariano, che lui sempre accompa-

# Ricordo di mons. Marinelli

*Celebrazione presieduta da mons. Salvucci, per ricordare ad un anno dalla scomparsa, mons. Francesco Marinelli, già Arcivescovo di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado*



gna e guida. Tale gruppo inizia ad incontrarsi prima lì a Pieve del Colle e poi al Pelingo ogni 25 del mese, e che tutt'ora continua. Durante il suo ministero mostra attenzione anche al patrimonio architettonico, provvedendo all'inaugurazione del nuovo allestimento del Museo diocesano Albani, attiguo alla Cattedrale, dopo i lavori di consolidamento strutturale, di restauro e di risanamento conservativo. Devoto alla Madonna si è adoperato per

la valorizzazione del Santuario del Pelingo, dopo averlo riaperto, a seguito di un importante intervento di risanamento conservativo. L'arcivescovo Salvucci, che ha presieduto la celebrazione eucaristica, ha ricordato l'arcivescovo Francesco, ad un anno dalla sua morte, affinché il Signore, Padre della speranza e della misericordia, gli conceda il riposo eterno e lo introduca al banchetto delle nozze dell'Agnello.



Sant'Angelo in Vado - Oratorio san Francesco  
DI DON FABIO PIERLEONI

## La musica, una via alla relazione

Un pomeriggio all'oratorio. Non un pomeriggio qualunque, una di quelle esperienze originali, stimolanti, empatiche. Domenica 16 febbraio, accompagnati da tipi di musiche diverse, genitori e figli, in un'atmosfera serena e ludica, si sono ritrovati per comunicarsi sentimenti, emozioni, affetto fino alle coccole più dolci e spensierate. Presso l'oratorio San Francesco della parrocchia San Michele Arcangelo in Sant'Angelo in Vado, ormai da due anni, viene portato avanti un catechismo innovativo affianco a quello più tradizionale. Ogni mese, in particolare i genitori dei bambini di prima e seconda elementare, possono avvalersi di un percorso catechistico in cui vivere assieme ai propri figli la catechesi. Nel contesto appunto dell'oratorio, mentre i genitori si ritrovano per affrontare temi specifici, i figli con le catechiste affrontano lo stesso argomento attraverso il gioco, attività e canti. Al termine i bambini si divertono a condividere ai loro genitori quanto svolto, completando così il tema trattato, salutandosi con una preghiera, una merenda e tanti sorrisi. Questa volta però lo schema è stato stravolto da un'esperienza tutta particolare, basata su un percorso musicale, un incontro di biomusica con

la musicoterapeuta Manuela Marinacci. Genitori e figli, di età diverse si sono incontrati per passare un po' di tempo e riscoprire il piacere di giocare, muoversi, cantare e coccolarsi insieme, il tutto con il costante accompagnamento della musica, che ha permesso una profonda comunicazione non verbale, tra genitori e figli e tra figli e genitori. È stato in certi momenti davvero emozionante vedere scene di simpatia, di affetto e di dolcezza infinite compiersi, senza la paura di lasciarsi trasportare dal sentimento che la musica e l'attività proposta man mano, lasciava fluire liberamente e armoniosamente, in uno spazio e un tempo che a momenti pareva scomparire. Certamente un incontro che ha messo al centro l'importanza di curare le relazioni, che ha permesso al calore umano di uscire fuori in tutta la sua bellezza. In questo nostro tempo in cui la fretta, l'attivismo, la tecnologia impongono le loro leggi, facendoci dimenticare l'importanza di amare e di sentirsi amati, il bisogno di incontrarsi profondamente, questo tipo di incontro crea unione, rafforza la comunione, stimola l'amore e strappa a Dio una benedizione, perché "Dio è amore e chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui" (1Gv 4, 16).

L'impronta  
della Bcc del Metauro  
sul territorio



**BCC METAURO**  
GRUPPO BCC ICCREA

www.metauro.bcc.it